

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2910 del 22/05/2024
Oggetto	Ditta EMILCERAMICA S.r.l., Via Ghiarola Nuova n. 29, Fiorano Modenese (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3009 del 21/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **EMILCERAMICA S.R.L. – STABILIMENTO 1**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GHIAROLA NUOVA n. 29 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) (RIF. INT. N. 03716700368 / 37)  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed in particolare degli impianti ceramici”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamato l’ “*Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia*”, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l’istituzione di un sistema di valutazione e

regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata, inoltre, la successiva la DGR n. 145 del 06/02/2023 “*Approvazione del documento di monitoraggio dell'accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*” emanata dalla regione Emilia Romagna;

richiamata la **Determinazione n. 5285 del 12/10/2023** di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Emilceramica S.r.l., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità del gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamata la Determinazione n. 1712 del 22/03/2024 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

rilevato che, per mero errore materiale, nella tabella riepilogativa delle Quote associate all'installazione di cui al punto D2.4.1 dell'Allegato I all'AIA vigente è riportato un numero sbagliato di Quote in uso di “*materiale particellare da emissioni fredde*” e di “*ossidi di azoto*” e che i numeri corretti sono:

- **69,058 quote** di “*materiale particellare da emissioni fredde*”,
- **554,625 quote** di “*ossidi di azoto*”.

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 04/04/2024 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 62643 del 04/04/2024, con cui il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

**I.** interventi di miglioramento dell'area di stoccaggio del gasolio per l'alimentazione dei carrelli elevatori.

Il serbatoio rimarrà nella posizione attuale, in prossimità dell'area Preparazione Impasti, ma la pavimentazione dell'area relativa al serbatoio e al rifornimento sarà dotata di dossi e realizzata con pendenze tali da convogliare eventuali residui, caduti durante le operazioni di rifornimento, in un apposito **pozzetto dotato di disoleatore** e da qui alla rete di raccolta delle acque piovane.

L'installazione del disoleatore costituirà un'ulteriore misura di sicurezza, per separare eventuali residui di gasolio caduti sul piazzale e dilavati dalle acque piovane.

Inoltre, la medesima area sarà provvista di **tettoia di copertura**;

**II. completa ristrutturazione del laboratorio del sito**, per motivi logistici e per migliorarne le caratteristiche. In particolare, saranno riposizionate le macchine e gli strumenti presenti nell'attuale laboratorio, razionalizzando gli spazi e acquisendo **n. 2 nuove cabine di spruzzatura (a velo d'acqua)**, con relative **cappe di aspirazione**, in sostituzione di quelle esistenti, nonché nuove macchine per test su materie prime, semilavorati e prodotto finito.

I reflui derivanti dalle nuove cabine di spruzzatura saranno raccolti in un apposito pozzetto e convogliati all'impianto di depurazione del sito.

In conseguenza della dismissione delle cabine di spruzzatura esistenti, viene **disMESSO** il punto di emissione in atmosfera **E20**, che sarà sostituito dai nuovi punti di emissione **E6** ed **E7** a servizio delle nuove cabine, entrambi con portata massima di **4.000 Nm<sup>3</sup>/h**, altezza del camino da terra di **5 m** e durata di funzionamento di **6 h/giorno**; il gestore propone di fissare un valore limite di

concentrazione di “*materiale particellare*” pari a **7,5 mg/Nm<sup>3</sup>**, in analogia a quanto già previsto per la stessa tipologia di cabine presso lo Stabilimento 2 dell’Azienda.

Nel nuovo assetto si registra pertanto una riduzione di 0,144 kg/giorno del flusso di massa autorizzato per “*materiale particellare da emissioni fredde*”, che il gestore intende **accantonare come Quote patrimonio**.

Il gestore precisa che gli interventi in progetto non comportano modifiche dei quantitativi di piastrelle versate a magazzino, né variazioni significative relativamente agli aspetti ambientali connessi al processo produttivo (consumi idrici, emissioni in atmosfera, emissione di rumore, consumi energetici, ecc);

dato atto che il 03/04/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopracitata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

dato atto che le modifiche in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima, il consumo di materie prime, i consumi idrici e di gas metano, la produzione e le modalità di gestione dei rifiuti;

ritenendo che non si registreranno peggioramenti del fabbisogno di energia elettrica, dal momento che vengono sostituiti impianti obsoleti con altri nuovi;

preso atto della dismissione dell’emissione in atmosfera **E20**, che si provvede ad eliminare dal quadro emissivo autorizzato di cui al punto D2.4.1 dell’Allegato I;

preso atto del fatto che saranno attivate le due nuove emissioni **E6** ed **E7** a servizio delle nuove cabine di spruzzatura. A tale riguardo:

- si dà atto che, in base a quanto previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna, non è necessario predisporre impianti di abbattimento;
- si prende atto delle caratteristiche strutturali e di funzionamento delle nuove emissioni e si ritiene accettabile la proposta del gestore di fissare un limite di concentrazione massima di “*materiale particellare*” pari a **7,5 mg/Nm<sup>3</sup>**;
- analogamente a quanto già previsto per E20, è necessario prescrivere l’esecuzione di **autocontrolli** a cadenza **semestrale**;
- è necessario prescrivere l’esecuzione di **analisi di messa a regime** sulle nuove emissioni;

dato atto che, in conseguenza della sostanziale sostituzione dell’emissione esistente E20 con le nuove E6 ed E7, il flusso di massa complessivamente autorizzato per l’inquinante “*materiale particellare da emissioni fredde*” si **riduce di 0,144 kg/giorno**.

Pertanto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 5, lettera d) dell’Accordo territoriale volontario citato in premessa, in combinato col punto E.4 della DGR n. 145/2023 sopra citata, si provvede ad **accantonare 0,144 Quote patrimonio di “materiale particellare da emissioni fredde”** presso l’installazione in oggetto, alle quali si assegna una **scadenza di 5 anni**;

valutato positivamente il fatto che i reflui derivanti dalle nuove cabine di spruzzatura saranno raccolti e riutilizzati internamente, previo trattamento di depurazione nell’impianto aziendale;

ritenendo che le modifiche in progetto non comportino variazioni peggiorative dell’impatto acustico aziendale, in considerazione del fatto che le nuove emissioni E6 ed E7 saranno installate nella stessa posizione di E20 e che complessivamente avranno una portata di emissione inferiore a quella attualmente autorizzata per E20. Pertanto, non si ritiene necessario al momento prescrivere l’esecuzione di monitoraggi acustici aggiuntivi rispetto a quelli già previsti in AIA;

valutato positivamente l'intervento in progetto in merito all'area di stoccaggio e rifornimento di gasolio, dal momento che la realizzazione di dossi e di apposite pendenze e l'installazione del pozzetto provvisto di disoleatore consentiranno una gestione migliore degli eventuali residui di gasolio che dovessero cadere a terra e una migliore protezione delle acque meteoriche da eventuali contaminazioni accidentali;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e le successive Deliberazioni del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022, n. 100 del 23/10/2023 e n. 27 del 13/03/2024 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/05/2024, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

### **I'Incaricata di Funzione determina**

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 5285 del 12/10/2023 e s.m.** a Emilceramica S.r.l., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

**a) i punti 1 e 4 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I sono sostituiti dai seguenti:**

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

## COMPARTO EMIL

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E6 – cabina spruzzatura a velo d'acqua n° 1	PUNTO DI EMISSIONE E7 – cabina spruzzatura a velo d'acqua n° 2	PUNTO DI EMISSIONE E20 – laboratorio prove tecnologiche	PUNTO DI EMISSIONE E31 – mulini macinazione smalti monoporosa	PUNTO DI EMISSIONE E42 – gruppo elettrogeno di emergenza EMIL
Messa a regime	§	§	DA DISMETTERE #	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	4.000	4.000	12.000	8.000	---
Altezza minima (m)	5	5	9	15	---
Durata (h/g)	6	6	6	10	emergenza
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	7,5	7,5	7	7	---
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	5 *	5 *	5 **	5 **	---
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.4**.

# emissione oggetto di dismissione come da comunicazione di modifica non sostanziale del 04/04/2024.

## COMPARTO PRISMA

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E2 – nastro scarti	PUNTO DI EMISSIONE E3 – scelte e pulizia ingresso forno	PUNTO DI EMISSIONE E4 – smalterie	PUNTO DI EMISSIONE E5 – aspirazione fumi forni
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	1.500	20.700	50.000	45.000
Altezza minima (m)	8	10	10	26
Durata (h/g)	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	11	5	5	5
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	5 *	5 *	5 *	--
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	---	---	---	0,5
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	---	---	---	5
S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	---	---	---	50
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	---	---	---	20
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	---	---	---	200
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	---	---	---	500 **
Concentrazione di odore (OU/m <sup>3</sup> )	---	---	---	3.000 ***
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO <sub>x</sub> SO <sub>x</sub> )

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

\*\*\* il valore specificato è da intendersi come valore obiettivo. In caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.13**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E15 – presse 1-2	PUNTO DI EMISSIONE E21 – presse 3-4-5	PUNTO DI EMISSIONE E22 – stoccaggio impasto batteria 18 silos	PUNTO DI EMISSIONE E23 – pulizia reparto porcellanato smaltato	PUNTO DI EMISSIONE E25 – stoccaggio impasto batteria 24 silos
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	45.000	45.000	8.000	1.800	7.000
Altezza minima (m)	16	16	16	16	16
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	12	12	13	13	13
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E26 – pulizia reparto prodotto tecnico	PUNTO DI EMISSIONE E29 – stoccaggio impasto batteria 32 silos	PUNTO DI EMISSIONE E34 – essiccatoio linea 5	PUNTO DI EMISSIONE E35 – essiccatoio linea 4	PUNTO DI EMISSIONE E36 – essiccatoio linea 3
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	2.500	15.000	6.000	6.000	6.000
Altezza minima (m)	16	14	16	16	16
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	13	10	---	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	5 *	5 *	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---	---
Frequenza autocontrolli	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	---	---	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E39 – essiccatoio linea 1	PUNTO DI EMISSIONE E44 – gruppo elettrogeno emergenza PRISMA	PUNTO DI EMISSIONE E45 – emergenza aspirazione forni	PUNTO DI EMISSIONE E46 – emergenza forno 13	PUNTO DI EMISSIONE E47 – emergenza forno 12
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	10.000	---	35.000	20.000	20.000
Altezza minima (m)	16	---	11	11	11
Durata (h/g)	24	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E48 – cella essiccamento n° 1	PUNTO DI EMISSIONE E49 – essiccatoio linea 2	PUNTO DI EMISSIONE E50 – cella essiccamento n° 2	PUNTO DI EMISSIONE E51 – cella essiccamento n° 3
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	6.000	10.000	6.000	4.000
Altezza minima (m)	11	13	11	9
Durata (h/g)	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E52 – rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE E53 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E54 – sfiato silos calce filtro E5	PUNTO DI EMISSIONE E55 – sfiato silos polveri di rettifica da filtro E52
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	30.000	1.500	1.000	1.200
Altezza minima (m)	12	9	15	8
Durata (h/g)	24	24	saltuario	saltuario
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	10	---	30	30
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	5 *	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	---	---	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

### COMPARTO CERNOVA

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – atomizzatore	PUNTO DI EMISSIONE E13 – preparazione barbotine colorate	PUNTO DI EMISSIONE E14 – pulizia reparto atm	PUNTO DI EMISSIONE E19 – aspirazione atomizzatore prove
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	SOSPESO §
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	40.000	900	2.500	1.500
Altezza minima (m)	15	10	9,5	10
Durata (h/g)	24	10	24	5
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	12	7,5	12	30
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	5 *	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (mg/Nm <sup>3</sup> )	350	---	---	350
Ossidi di Zolfo (mg/Nm <sup>3</sup> )	35 **	---	---	35 **
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO <sub>x</sub> , SO <sub>x</sub> )	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri) annuale (NO <sub>x</sub> )

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

§ si veda quanto previsto al successivo punto D2.4.12.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E28 – stoccaggio impasto reparto ATM	PUNTO DI EMISSIONE E41 – forno termoretraibile Cernova	PUNTO DI EMISSIONE E43 – gruppo elettrogeno di emergenza CERNOVA
Messa a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	16.000	1.000	---
Altezza minima (m)	15	9	---
Durata (h/g)	24	15	emergenza
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	10	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	5 *	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	---	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

## RIEPILOGO DELLE QUOTE ASSOCIATE ALL'INSTALLAZIONE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni "fredde")	04/04/2024	68,914	22/02/2018	0,5464	Trasformazione volontaria di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lett. a Protocollo ceramico 2009)	illimitata
			04/04/2024	0,144	Trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio per dismissione parziale (art. 5, lett. D e punto E.4 DGR 145/2023)	03/04/2029
Materiale particellare (emissioni "calde")		5,400	---	---	---	---
Ossidi di Azoto		554,625	---	---	---	---

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese i **dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, in particolare:

- relativamente alle emissioni **E6** ed **E7** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 5285 del 12/10/2023 e s.m.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 5285 del 12/10/2023 e s.m., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Emilceramica S.r.l. e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L'INCARICATA DI FUNZIONE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA  
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**